



D.D. n. 63/2020  
Prot. n. 2931/A1

Udine, 15/05/2020

**RIPRESA PARZIALE DELLE ATTIVITA' PRESSO LA SEDE DEL CONSERVATORIO IN SICUREZZA  
PER CONTENIMENTO E GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19**

IL DIRETTORE

VISTO il d.D. 30.4.2020, n. 62/2020, prot. n. 2664/A1 "Proroga della chiusura della sede con riserva di aperture straordinarie per contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da covid-19" che stabilisce la chiusura della sede del Conservatorio fino al 17 maggio 2020, salvo indicazioni diverse e/o ulteriori fatta salva la possibilità di stabilirne l'apertura straordinaria con l'individuazione delle attività indifferibili da rendere «*in presenza*»;

VISTO il d.P.C.M. 26.4.2020 relativo alla "Fase 2" della gestione dell'emergenza epidemiologica da covid-19 che stabilisce, per quanto riguarda le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, quanto di seguito:

- la sospensione delle attività didattiche in presenza, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza;
- la possibilità di svolgere esami, tirocini, attività di ricerca e di laboratorio sperimentale e/o didattico ed esercitazioni, e l'utilizzo di biblioteche, a condizione che vi sia un'organizzazione degli spazi e del lavoro tale da ridurre al massimo il rischio di prossimità e di aggregazione e che vengano adottate misure organizzative di prevenzione e protezione, contestualizzate al settore della formazione superiore e della ricerca, anche avuto riguardo alle specifiche esigenze delle persone con disabilità, di cui al «Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione» pubblicato dall'INAIL, assicurando, ai sensi dell'art. 87, comma 1, lettera a), del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, la presenza del personale necessario allo svolgimento delle suddette attività;

VISTO lo schema di Decreto legge approvato in Consiglio dei Ministri in data 13.5.2020 c.d. "D.l. Rilancio", in attesa di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, recante Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 con particolare riferimento all'art. 241 "Disposizioni in materia di flessibilità del lavoro pubblico e di lavoro agile" il quale dispone che al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa e la celere conclusione dei procedimenti, le amministrazioni adeguino le misure straordinarie in materia di «lavoro agile» di cui all'art. 87, comma 1, lettera a), del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 alle esigenze della progressiva completa riapertura di tutti gli uffici pubblici e a tal fine organizzino il lavoro dei propri dipendenti rivedendo le modalità organizzative e adeguandosi alle vigenti prescrizioni in materia di tutela della salute adottate dalle competenti autorità;

CONSIDERATE le attività individuate dall'Istituzione ai sensi delle anzidette norme come segue, di cui alcune di immediata applicazione, le altre successivamente all'acquisizione di tutti i sistemi di protezione necessari a garantire la sicurezza in relazione alla presenza di studenti e docenti:

- a. attività di ufficio relative a tutte le aree di cui al piano di lavoro del personale amministrativo Circolare n. 51/2019 prot. n. 8335/C3 del 13.11.2019 "Piano di lavoro personale amministrativo a.a. 2019/2020", rettificato con Circolare n. 53/2019 prot. n. 8361/C3 del 14.11.2019 (aree: amministrativo, contabile, patrimoniale; del personale; della didattica; di ricerca e produzione, biblioteca; protocollo e servizi generali);
- b. attività di pulizia e sorveglianza di cui al piano di lavoro del personale coadiutore Circolare n. 46/2019 prot. n. 7743/C3 del 30.10.2019 "Piano di lavoro personale coadiutore a.a. 2019/2020.";
- c. attività connesse agli interventi di competenza dell'UTI o di altri enti di riferimento del Conservatorio e sue ditte incaricate;



- d. attività connesse ad esigenze didattiche quali diplomi limitatamente alle scuole per cui non è possibile procedere con la modalità a distanza Pianoforte, Organo, Percussioni, e permessi di studio limitatamente ai relativi diplomi anzidetti, ricerca e di utilizzo della biblioteca;
- e. attività propedeutiche a quelle sopraelencate in quanto necessarie all'organizzazione degli spazi, alle esigenze di distanziamento, alla dotazione di materiale e dispositivi di sicurezza per l'erogazione dei servizi e della didattica anche mediante il sostenimento di modalità innovative a distanza;

RITENUTO di assicurare la maggior parte delle attività formative nella modalità della «didattica a distanza»;

RITENUTO di garantire la prestazione del personale amministrativo attraverso una presenza adeguata stabile tale da consentire sia l'ampliamento delle attività come sopra in sede sia la conferma del ricorso alla modalità di c.d. «lavoro agile» in affiancamento, come previsto dalle anzidette norme;

CONSIDERATO che la prestazione lavorativa da parte del personale tecnico non può essere svolta in modalità «agile», che non ricorrono più le condizioni previste dall'art. 1256 co. 2 c.c. sulla «impossibilità temporanea» della prestazione lavorativa con inadempimento non imputabile al lavoratore, che il distanziamento è garantito dalla dislocazione nelle rispettive postazioni e che sussistono esigenze di pulizia e sorveglianza giornaliera correlate allo svolgimento delle attività da effettuarsi in sede dal 18 maggio 2020;

VISTO l'Allegato 6 al d.P.C.M. 26.4.2020 "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali";

SENTITO il parere del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del Medico Competente sulle misure da adottarsi per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro del Conservatorio;

RITENUTO, alla luce di quanto sopra, di prorogare ed implementare le misure adottate a tutela della salute del personale e degli studenti, garantendo nel contempo la possibilità di svolgimento in sicurezza delle attività consentite nonché di quelle indifferibili da rendere «in presenza» ;

#### DECRETA

Art. 1 - La ripresa parziale delle attività presso la sede del Conservatorio, dal 18 maggio 2020, per lo svolgimento in sede, in sicurezza, attraverso una presenza adeguata di personale amministrativo tale da consentire sia l'ampliamento delle attività in sede sia la conferma del ricorso alla modalità di c.d. «lavoro agile» in affiancamento, e la presenza del personale coadiutore, delle attività come individuate alla luce dei decreti in premessa e tenuto conto di quelle già precedentemente individuate come indifferibili da rendere «in presenza», e di seguito complessivamente elencate:

- a. attività di ufficio relative a tutte le aree di cui al piano di lavoro del personale amministrativo Circolare n. 51/2019 prot. n. 8335/C3 del 13.11.2019 "Piano di lavoro personale amministrativo a.a. 2019/2020", rettificato con Circolare n. 53/2019 prot. n. 8361/C3 del 14.11.2019 (aree: amministrativo, contabile, patrimoniale; del personale; della didattica; di ricerca e produzione, biblioteca; protocollo e servizi generali);
- b. attività di pulizia e sorveglianza di cui al piano di lavoro del personale coadiutore Circolare n. 46/2019 prot. n. 7743/C3 del 30.10.2019 "Piano di lavoro personale coadiutore a.a. 2019/2020.";
- c. attività connesse agli interventi di competenza dell'UTI o di altri enti di riferimento del Conservatorio e sue ditte incaricate;
- d. attività connesse ad esigenze didattiche quali diplomi limitatamente alle scuole per cui non è possibile procedere con la modalità a distanza Pianoforte, Organo, Percussioni, e permessi di studio limitatamente ai relativi diplomi anzidetti, ricerca e di utilizzo della biblioteca;



- e. attività propedeutiche a quelle sopraelencate in quanto necessarie all'organizzazione degli spazi, alle esigenze di distanziamento, alla dotazione di materiale e dispositivi di sicurezza per l'erogazione dei servizi e della didattica anche mediante il sostenimento di modalità innovative a distanza;

Lo svolgimento delle attività come sopra individuate avviene in modalità contingentata e con applicazione graduale, previa acquisizione di tutti i sistemi di protezione necessari a garantire la sicurezza in relazione alla presenza di studenti e docenti, con le precauzioni stabilite nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali" e secondo le indicazioni del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del Medico Competente sulle misure da adottarsi per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro del Conservatorio.

Art. 2. - a.) È garantita la prestazione del personale amministrativo, di cui alla Circolare n. 51/2019 prot. n. 8335/C3 del 13.11.2019 "Piano di lavoro personale amministrativo a.a. 2019/2020", rettificato con Circolare n. 53/2019 prot. n. 8361/C3 del 14.11.2019, attraverso una presenza adeguata di personale amministrativo tale da consentire sia l'ampliamento delle attività in sede sia la conferma del ricorso alla modalità di c.d. «lavoro agile» in affiancamento, come previsto dalla normativa in premessa. Le modalità di prestazione del servizio del personale amministrativo sono fornite con apposite disposizioni adottate e da adottarsi.

b.) Il personale tecnico svolgerà la prestazione del servizio secondo la modalità ordinaria in turni alternati settimanali stabilita dalla Circolare n. 46/2019 prot. n. 7743/C3 del 30.10.2019 "Piano di lavoro personale coadiutore a.a. 2019/2020." Il distanziamento è garantito dalla dislocazione nelle rispettive postazioni. Ulteriori modalità di prestazione del servizio sono fornite con apposite disposizioni adottate e da adottarsi.

Art. 3. - È confermata la modalità di didattica a distanza, con le modalità specificate con apposite disposizioni adottate e da adottarsi.

Art. 4 - a) E' confermata la modalità telematica di servizio al pubblico mediante l'utilizzo delle caselle di posta elettronica reperibili sul sito istituzionale. L'accesso in sede è consentito solo previa autorizzazione e su appuntamento.

b) E' confermata la modalità telematica di servizio degli uffici al personale docente, non docente e agli studenti mediante l'utilizzo delle caselle di posta elettronica reperibili sul sito istituzionale. L'accesso in sede è consentito solo previa autorizzazione e su appuntamento.

Art. 5. - Per quanto non espressamente previsto nel presente decreto, sono richiamate le disposizioni stabilite con i dd.DD. 13.3.2020, n. 52, prot. n. 1774/A1; 20.3.2020 n. 53, prot. n. 1841/A1, 3.4.2020 n. 54, prot. n. 2166/A1 e 14.4.2020 n. 56 prot. n. 2295/A1, 30.4.2020, n. 62/2020 e le relative circolari applicative adottate e da adottarsi.

Art. 6. - Le misure adottate con provvedimenti necessari e urgenti per la gestione della situazione di emergenza sanitaria per garantire la tutela della salute dei lavoratori, il funzionamento essenziale di servizi didattici e amministrativi ed il perseguimento delle sue finalità istituzionali, saranno sottoposti all'attenzione del Consiglio di Amministrazione alla prima riunione utile.

Art. 7. - Il presente decreto è trasmesso alla RSU e pubblicato nel sito istituzionale [www.conservatorio.udine.it](http://www.conservatorio.udine.it), sub la sezione *Amministrazione Trasparente/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti*.

Il Direttore

M.o Virginio Pio Zoccatelli